

VIA LIBERA ALL'ACCORDO TRA LO STUDIO GIANNI, ORIGONI E GRIPPO E HAN KUN LAW OFFICES

Assistenza legale con avvocati di madrelingua

Fornire assistenza ai clienti con avvocati di madrelingua e di diritto locale. Lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners accelera in Cina e sigla un accordo strategico di collaborazione con lo studio cinese Han Kun Law Offices. Lo studio è full-service cinese, utilissimo per i clienti italiani che vanno in Cina e hanno necessità di risolvere problematiche di diritto cinese, ed è basato a Pechino, Hong Kong, Shanghai e Shenzhen. Questa intesa rappresenta un passo decisivo in direzione di un'ulteriore crescita sul mercato asiatico, un percorso già avviato nel 2007 con la costituzione di un Desk China e la successiva apertura della sede di Hong Kong nell'aprile 2014 e che ad oggi annovera cinque professionisti dedicati. «Han Kun», spiega a *Milano Finanza* l'avvocato Francesco Gianni, «è uno studio cinese giovane ma già affermato che ci assomiglia per la sua forte aspirazione di crescita a livello internazionale. Il nostro obiettivo con questa partnership è certamente assistere al meglio i nostri clienti nelle loro esigenze legali in Cina, ma anche aiutarli a capire come muoversi in un mercato così diverso dal nostro».

Per questo lo studio legale con vocazione internazionale, fondato nel 1988 con l'apertura contemporanea delle sedi di Roma, Milano e New York, manderà una decina di avvocati italiani a Hong Kong, Shanghai e Pechino di modo che, lavorando in tandem con i colleghi cinesi, possano rispondere alle esigenze delle aziende italiane medio, grandi che necessitano di essere accompagnate all'estero.

Avvocati di entrambi gli studi che lavoreranno insieme per gestire meglio le necessità dei clienti e condividere le attività di sviluppo del business, di formazione e di marketing. «Vogliamo», precisa l'avvocato Gianni, «essere sempre più attenti alle aziende nostre clienti proiettate verso l'estero. La fidelizzazione dei nostri clienti, l'espansione nei mercati in cui i clienti stessi stanno investendo, e in cui quindi noi dobbiamo essere presenti, sono i nostri driver: l'obiettivo, ambizioso,

è diventare una piccola multinazionale del diritto. In un mercato legale la cui concorrenza in questi ultimi anni è diventata sempre più accesa, è importante elevarsi, e differenziarsi».

GOP, i cui competitors in Italia per le operazioni complicate e di prestigio sono gli studi Chiomenti, Bonelli Errede e Pappalardo, e Han Kun Law grazie all'accordo potranno beneficiare delle rispettive competenze multi-giurisdizionali, offrendo i propri servizi non solo ai clienti in Cina, ma anche agli investitori cinesi con interessi strategici in Italia e in Europa, come ha dimostrato recentemente l'operazione Pirelli-ChemChina. «L'anno scorso», aggiunge Francesco Gianni, socio fondatore di GOP, «abbiamo lavorato per più di 2000 clienti, il 50% italiani e il restante 50% stranieri. Di questi sempre di più hanno rapporti con la Cina e la nostra aspirazione è quella di assisterli anche in questo paese». Eh già, la Cina è un mercato dai grandi numeri e soprattutto nel settore dei servizi è necessario trasferirsi da un'economia matura come quella europea, dove forte è la competizione tra gli studi legali, ad un'economia in forte crescita come quella asiatica. La Cina in tal senso fungerà da pivot per il resto dell'Asia. «La rete asiatica», prosegue l'avvocato Gianni, «è fondamentale. Non è un caso che dal 2012 abbiamo creato un Desk Corea e ora rafforzeremo i nostri uffici di Hong Kong, con un occhio al Giappone (GOP ha rappresentato Hitachi come studio legale nella recente operazione con Ansaldo STS, ndr)». «Siamo lieti di collaborare con GOP», dichiara Charles Li, socio di Han Kun, «esattamente come noi, anche i loro professionisti rappresentano per i propri clienti i consulenti di fiducia a cui rivolgersi per ogni questione legale e strategica».

In GOP attualmente lavorano circa 360 professionisti dislocati oltretutto in Italia nelle sedi di Abu Dhabi, Bruxelles, Hong Kong, Londra, New York, India, Turchia e da oggi Pechino.

Mariangela Pira

© Riproduzione riservata

